Al Presidente del Consiglio Comunale di Terni

<u>SI CHIEDE IL PASSAGGIO NELLA COMPETENTE COMMISSIONE</u>

ATTO DI INDIRIZZO

NUOVA GESTIONE DEL SISTEMA MUSEALE, ESPOSITIVO E TEATRALE TERNANO

PREMESSO

- Che il 31 Ottobre 2019 scadeva il contratto di concessione del servizio di gestione del Sistema museale, espositivo e teatrale ternano per il quinquennio 2014-2019, rep. N. 38141 del 19.01.2016 sottoscritto a seguito di procedura di evidenza pubblica avviata con delibera della Giunta Comunale n.16 del 20.07.2014.

- Che con deliberazione di Giunta Comunale n.129 del 15.05.2019 si era avviata la procedura di evidenza pubblica per la concessione del servizio di gestione del Sistema museale e teatrale ternano per il quinquennio 2019-2024 mediante procedura aperta e con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo ai sensi degli artt. 60 e 95 del d.lgs. 18 Aprile 2016, n.50.

- Che il bando di gara era stato pubblicato in data 11 Giugno 2019 e che la scadenza per la presentazione delle offerte era stata fissata al 10 Luglio 2019.

- Che alla data di scadenza non sono pervenute offerte come attestato dall'esito di gara prot. n. 112402 del 29.07.2019

- Che con deliberazione di Giunta Comunale n. 313 è approvata la relazione tecnica sul servizio di gestione del Sistema museale e teatrale, è approvato inoltre il capitolato speciale di gara e si avvia la procedura di evidenza pubblica per il servizio di gestione del Sistema museale e teatrale ternano per il periodo 2020-2027 mediante procedura aperta e con l'applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

- Che nella stessa delibera si pone a base d'asta la somma di € 1.766.428,98 al netto dell'IVA.

- Con delibera di Giunta Comunale n. 327 del 23.10.2019 "correzione errore materiale delibera n.313 del 09.10.2019" si pone a base d'asta la somma di € 1.859.620,04 al netto dell'IVA.

- Che con Determinazione Dirigenziale n. 4622/2019 avviene l'aggiudicazione della concessione di servizi del Sistema Museale e Teatrale ternano alla soc.coop. bolognese "Macchine Celibi"

- Che alla data di questo atto di indirizzo non risulta ancora firmato il contratto tra le parti.

- Che la soc. coop Macchine Celibi ha di fatto avviato la sua gestione di questi spazi comunali con l'organizzazione di tre mostre di arte contemporanea,

CONSIDERATO

- Che occorre avviare una seria discussione politica che affronti le criticità del Sistema Museale e Teatrale di Terni, a cominciare con il cambio dell'acronimo usato per indicarlo (Centro Arti Opificio Siri) che si adatta più a rappresentare un laboratorio performativo contemporaneo per diverse discipline delle arti e dello spettacolo che un polo museale *stricto sensu* dove il patrimonio archeologico e storico-artistico (con opere molto rappresentative) risulta evidentemente svilito dall'ambiguità di tale appellativo. L'acronimo, inoltre, sembra scoraggiare la frequentazione – anche in virtù della sua posizione decentrata e isolata rispetto al cuore storico della città – e non spinge i cittadini a percepire l'esigenza di 'viverlo' come si dovrebbe.

- Che occorre avviare una serena riflessione sull'identità del museo della città come "istituto culturale" che svolge un servizio sociale di primaria importanza. In quanto tale deve rivolgersi a settori sociali mai coinvolti prima senza mai dimenticare le sue collezioni. In tal senso non è solo una vetrina del passato, ma in quanto "finestra aperta" sul territorio si assume la responsabilità anche nei confronti del patrimonio culturale diffuso e di quanto accade nel territorio che lo circonda.

- Che occorre valutare la qualità di quanto prodotto dalla sua fondazione (2008) anche avvalendosi dell'ausilio di esperti della cultura. I più ricorderanno *performance* provocatorie, alcune volte sfociate in spettacoli di dubbio gusto e al limite della volgarità, che hanno aumentato la disapprovazione e la diffidenza dei cittadini.

- Che occorre riconoscere che quei luoghi appartengono ai cittadini che sono i veri "proprietari" e, che, proprio in virtù di tale appartenenza, l'amministrazione che li rappresenta dovrebbe rispondere appieno alle esigenze della collettività, che chiede una proposta culturale attinente, coerente e accessibile nel rispetto della qualità e degli interessi della rosa più ampia di categorie; tale proposta dovrebbe anche essere capace di accontentare i *cluster* con iniziative espositive dai vari gusti culturali e non ospitare ciò che è solo nelle corde dei suoi vari gestori, votati troppo spesso al solo contemporaneo sperimentale.

- Che l'offerta culturale deve guardare in maniera "prospettica" e tenere presente i *desiderata* dei cittadini considerando anche temi di estrema attualità, senza trascurare la conoscenza, la creatività, le tradizioni, lo spettacolo dal vivo e le peculiarità del territorio.

- Che è necessario un indirizzo politico che faccia leva sulla valorizzazione del patrimonio culturale attraverso la promozione della conoscenza, della ricerca e dell'arte, con una programmazione ragionata sui contenuti, che sposti la bussola verso la riscoperta delle radici identitarie fatte di testimonianze artistiche, memorie, tradizioni, e paesaggio per la crescita intellettuale e materiale della città per un ripristino della "fiducia nella cultura".

- Che negli anni è mancata la vivacità e la varietà dell'offerta culturale che dovrebbe caratterizzare un museo pubblico.

- Che occorre definire un indirizzo culturale e le linee programmatiche delle attività museali che possano ampliare l'orizzonte culturale senza lasciare tutto all'iniziativa dei gestori *pro tempore*.

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

- A fare propri i concetti espressi nel considerato.

- A rispettare quanto espresso nel capitolato di gara accettato dal gestore.

  In particolare nel capitolato di gara si legge ***"Il concessionario collabora con il Comune nella realizzazione delle attività didattiche rivolte alle scuole. La progettazione e l'organizzazione delle attività didattiche è di esclusiva competenza del Comune che si avvale del concessionario per la realizzazione delle attività"***

  In particolare nella Parte II. Servizi del sistema museale oggetto della concessione all'Art.3 punto g si legge ***"Il concessionario svolge le attività di progettazione e realizzazione di mostre, manifestazioni culturali ed iniziative promozionali nel rispetto delle linee culturali indicate nell'allegato 2 e secondo precise modalità"***

  All'Art. 12 si legge ***"Il Comune di Terni entro il 30 Giugno di ciascun anno comunica al concessionario le integrazioni strategiche alle linee culturali del Sistema Museale e Teatrale del Comune di Terni indicate all'allegato 2 del presente capitolato. Per quanto riguarda gli obblighi previsti al p.to g dell.art.3 della presente concessione il concessionario presenta entro il 31 ottobre di ogni anno un programma dettagliato delle attività che intende svolgere nell'anno successivo. Il programma tiene conto delle linee culturali di cui all'allegato 2 del capitolato e delle integrazioni di cui al comma 1 comunicate dal Comune. Il programma è successivamente oggetto di negoziazione e confronto con il Comune che in tale sede può integrarlo proponendo al concessionario proprie iniziative da realizzare negli spazi in concessione, concordandone le modalità di esecuzione senza oneri aggiuntivi per il Comune stesso. Il programma viene approvato dal Comune entro 30 giorni dalla sua presentazione".***

- A valorizzare anche la raccolta archeologica e storico-artistica ospitata nel Sistema museale e a garantire iniziative su tematiche e argomenti specifici delle opere ivi conservate e di quelle ancora celate nei depositi in modo da promuovere la loro conoscenza.

- A riscoprire e valorizzare tutte le opere ospitate nei depositi.

- A organizzare iniziative culturali che permettano di approfondire anche il patrimonio materiale e immateriale partendo dalle collezioni museali così da renderlo sempre più "museo del territorio" e diffusore naturale dell'attrattività di Terni e dell'Umbria meridionale.

Michele Rossi
Capogruppo Terni Civica

Cicchini Paolo(Lega)

GRUPPO PD